



Comune di Camugnano
Città Metropolitana di Bologna



PNRR M1C3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITA" DEI BORCHI STORICI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU CUP B78H22000090006 – CIG 9862180066 - INTERVENTO 01 (PIAZZA KENNEDY 5);
PNRR M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – FRAGILE A CHI? – CUP B77H21000820005 – CIG 986213399A - APPARTAMENTI PIAZZA KENNEDY 6.

Piazza Kennedy 5 e 6

RECUPERO DI UNITÀ IMMOBILIARI OGGI SFITTE, DA RIQUALIFICARE E DESTINARE AD ALLOGGI CON SERVIZI e CASA FAMIGLIA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Progettisti:

Studio LADO Architetti
Arch. Luca Ladinetti
Arch. Anna Branzanti
Arch. Riccardo Bozzini

Via Nosadella 45, 40123 Bologna
TEL 051 0011066

Committente:

Comune di Camugnano

Il R.U.P.:

Geom. Alessandro Degli Esposti

Impianti: Studio tecnico Suppini - Ing. Saverio Suppini
Strutture: Ingegneria Mengoli - Ing. Luca Mengoli
CSE: Studio Tecnico Mantovan - Geom. Davide Mantovan
Indagini geologiche: Geol. Luca Monti

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ALLEGATI

PSC.ALL

Novembre 2023

ALLEGATO n. 1

PROCEDURA di EMERGENZA in CANTIERE

- STANDARD -

REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Per eliminare o ridurre i rischi di incendio è necessario che ogni lavoratore rispetti le seguenti regole fondamentali:

- non fumare, saldare, smerigliare o introdurre fiamme libere in luoghi ove esista il pericolo di incendio e di esplosione per presenza di gas, vapori e polveri incendiabili o esplosive;
- non gettare mozziconi di sigaretta all'interno di depositi e di ambienti dove sono presenti materiali o strutture incendiabili;
- evitare l'accumulo di materiali infiammabili (es. legno, carta, stracci) in luoghi dove, per condizioni ambientali o per lavorazioni svolte, esiste pericolo di incendio;
- adottare schermi e ripari idonei, durante lavori di saldatura, smerigliatura e molatura in vicinanza di materiali e strutture incendiabili;
- non causare spandimenti effettuando il travaso di liquidi infiammabili e se ciò dovesse accadere, provvedere immediatamente ad asciugarli;
- non sottoporre a saldatura recipienti metallici che abbiano contenuto liquidi infiammabili, l'operazione può essere eseguita soltanto adottando particolari misure;
- non esporre le bombole di gas combustibile e comburente a forti fonti di calore ed escludere nel modo più assoluto l'uso di fiamme per individuare eventuali perdite;
- tenere a portata di mano un adeguato estintore di incendio;
- mantenere sgombre da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio e le uscite di sicurezza.

PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO

1. Incendi di piccola entità (controllabili con l'ausilio degli estintori disponibili)

Chiunque individui focolai di incendio deve, prima di tutto, mantenere la calma, valutare immediatamente la gravità dell'incendio e adottare i seguenti provvedimenti:

- informare immediatamente i lavoratori che possono essere interessati dall'incendio
- intervenire tempestivamente con estintori
- far informare o informare, in ogni caso, il responsabile dell'emergenza e mettersi a sua disposizione;
- a fuoco estinto, controllare accuratamente la praticabilità dei luoghi e l'avvenuto spegnimento delle braci con il responsabile dell'emergenza;
- arieggiare i locali prima di permettere l'accesso ad altre persone.

2. Incendi di entità superiori

Chiunque rileva un incendio non controllabile con gli estintori disponibili deve innanzitutto,

- mantenere la calma, valutare la gravità dell'incendio e adottare immediatamente i seguenti provvedimenti:
- dare l'allarme e fare allontanare tutte le persone interessate dall'incendio (se sono stati coinvolti lavoratori, mettere in atto la procedura di Pronto Soccorso);
- azionare eventuali impianti fissi di spegnimento
- informare immediatamente il responsabile dell'emergenza e mettersi a sua disposizione;
- richiedere l'intervento dei vigili del fuoco o delle eventuali squadre di emergenza aziendali;

Il responsabile dell'emergenza avrà cura di:

- richiedere l'intervento dei Soccorsi esterni e attivare le squadre di emergenza;
- intervenire tempestivamente sul luogo dell'incendio e coordinare le squadre di emergenza;
- fare allontanare dalla zona eventuali materiali infiammabili;
- assicurarsi che non vi siano lavoratori ancora presenti sul luogo dell'incendio;
- fermare gli impianti e gli apparecchi di ventilazione e condizionamento;
- bloccare l'uso di eventuali ascensori dopo essersi accertato che non vi sono lavoratori all'interno;
- interrompere l'alimentazione elettrica e del gas nella zona interessata dall'incendio
- azionare eventuali impianti fissi di spegnimento
- mettersi a disposizione delle squadre di soccorso esterne.

3. Regole comuni per tutti i lavoratori

A seguito dell'allarme lanciato come ai punti precedenti, ogni lavoratore deve:

- abbandonare il luogo di lavoro e prodigarsi, nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità per spegnere i focolai in essere se trattasi di incendi di piccola entità
- abbandonare i luoghi di lavoro a rischio utilizzando le vie e le uscite di emergenza
- mantenere la calma, non correre, non spintonare gli altri lavoratori
- cercare di procedere in modo ordinato
- percorrere le vie segnalate
- non utilizzare assolutamente montacarichi e ascensori;
- rispettare le indicazioni dei responsabili dell'emergenza;
- recarsi e attendere nel punto di raccolta indicato dai responsabili dell'emergenza.

PROCEDURA DI EMERGENZA NEL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO

Il **Lavoratore** che constati una qualsiasi situazione di pericolo si adopera, nell'ambito delle proprie competenze per:

- informare tempestivamente i lavoratori interessati;
- eliminare o ridurre la situazione di pericolo (nei limiti delle sue conoscenze e capacità di non esporsi a pericolo)
- informare il proprio responsabile diretto
- allontanarsi dal luogo pericoloso nel caso in cui gli interventi possano mettere a rischio la sua incolumità

Il **responsabile della squadra** che si rende conto o è informato tempestivamente avrà cura di:

- organizzare le operazioni necessarie per l'eliminazione dei pericoli
- organizzare l'evacuazione dei lavoratori ancora in pericolo
- organizzare i soccorsi esterni o interni necessari (avvisare sempre il servizio di pronto soccorso).
- informare tempestivamente il Capo cantiere
- dare assistenza logistica e operativa ai soccorsi interni e esterni

ISTRUZIONI SUL MODO DI USARE I PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI E DI PRESTARE I PRIMI SOCCORSI IN ATTESA DEL MEDICO

- Lavarsi bene le mani con acqua e sapone prima di toccare qualunque ferita o il materiale di medicazione; in caso di mancanza di acqua, pulirsi le mani con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di disinfettante.
- Lavare la ferita con acqua pura e sapone, servendosi della garza per allontanare il terriccio, la polvere, le schegge, ecc. ; in mancanza di acqua, lavare la pelle intorno alla ferita con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di disinfettante.
- Lasciare uscire dalla ferita alcune gocce di sangue ed asciugare con garza sterile.
- Trattare la ferita con acqua ossigenata oppure con liquido disinfettante servendosi della garza.
- Asciugare la ferita con garza; coprire con garza; appoggiare sopra la garza uno strato di cotone idrofilo; fasciare con una benda di garza, da fermare alla fine con uno spillo o con un pezzetto di cerotto, ovvero, nel caso di piccola ferita, fissare la medicazione con strisce di cerotto.
- Se dalla ferita esce molto sangue, chiedere l'intervento del medico e, in attesa, comprimere la ferita con garza e cotone idrofilo.
- Se la perdita di sangue non si arresta e la ferita si trova in un arto, in attesa che l'infortunato riceva le cure del medico, applicare il laccio emostatico, secondo i casi, a monte della ferita, o a valle di essa, o in ambedue le sedi, fino a conseguire l'arresto della emorragia.
- Nel caso di ferita agli occhi lavare la lesione soltanto con acqua, coprirla con garza sterile e cotone idrofilo, fissare la medicazione con una benda ovvero con strisce di cerotto.
- In caso di punture di insetti e morsi di animali ritenuti velenosi, spremere la ferita e applicarvi sopra dell'ammoniaca, salvo che non si tratti di lesioni interessanti gli occhi. Se la persona è stata morsa da un rettile o se versa in stato di malessere, richiedere subito l'intervento del medico.
- In caso di scottature, se queste sono provocate da calore e si presentano con arrossamento della pelle oppure con qualche bolla, applicare con delicatezza sulla lesione un po' di preparato antiustione, coprire con garza sterile e fissare la medicazione con una benda ovvero con strisce di cerotto. Quando le ustioni siano provocate da sostanze chimiche (acidi o alcali), prima di applicare il preparato, lavare con acqua.
- Se si tratta, invece, di ustioni estese o profonde, limitarsi a coprirle con garza sterile e richiedere urgentemente le cure del medico; provvedere al trasporto sollecito del paziente in luogo di cura.
- in caso di frattura, di lussazione, di distorsione o anche di grave contusione, chiedere l'intervento del medico e, in attesa, adagiare l'infortunato in modo da far riposare bene la parte offesa, ed evitare movimenti bruschi.
- Qualora sia assolutamente necessario il trasporto dell'infortunato, immobilizzare la parte lesa mediante bendaggio convenientemente imbottito con cotone idrofilo, In caso di frattura o di sospetta frattura di un arto, immobilizzare questo con stecche di forma e grandezza adatte, convenientemente imbottite con cotone idrofilo e mantenute aderenti mediante fasciatura.
- Se la sede della frattura presenta anche ferite, con o senza sporgenza di frammenti ossei, disinfettare la lesione con acqua ossigenata, coprirla con garza sterile e immobilizzare la parte così come si trova, senza toccare o spostare i frammenti. Trasportare, quindi, con ogni cautela il ferito al luogo di cura.

- In tutte le ferite provocate da chiodi, schegge, spine, ecc. specialmente ai piedi, ed in quelle che mostrino i tessuti lacerati o imbrattati da terriccio, massimamente se inquinato da letame, come pure nelle ustioni estese e nelle fratture esposte che si presentino nelle suddette condizioni, è prudente, consultare un medico in giornata.
- In caso di malore improvviso, chiedere l'intervento del medico, e, in attesa, liberare il colpito da ogni impedimento (cravatta, colletto, cintura, ecc.) e portarlo con cautela in luogo aerato.
- In caso di asfissia da cause meccaniche o tossiche (soffocamento da corpi estranei, da strangolamento, da seppellimento, da gas, ecc.) o da folgorazione per corrente elettrica, ove non sia possibile ottenere l'intervento immediato del medico o provvedere al trasporto sollecito dell'infortunato in un vicino luogo di cura, portare detto infortunato luogo aerato.
- In caso di insolazione, chiedere l'intervento del medico e, in attesa, portare l'infortunato in luogo fresco e ventilato dopo averla liberato da ogni impedimento (cravatta, colletto, cintura, ecc. ..), tenere la testa sollevata se il viso è fortemente arrossato; allo stesso livello del tronco se il viso è, invece, pallido; raffreddargli il corpo con impacchi freddi sul viso, sulla testa e sul petto; non somministrare bevande alcoliche; praticare la respirazione artificiale se il respiro è assente o irregolare.
- In caso di assideramento, chiedere l'intervento del medico e, in attesa, trasportare il colpito in luogo riparato dal freddo ma non riscaldato, svestirlo, tagliando o scuocendo gli abiti onde evitare di piegare le membra eventualmente irrigidite; frizionare le parti assiderate con panni bagnati in acqua fredda, finché non abbiano ripreso aspetto e consistenza normali; quando il soggetto comincia a riprendersi, porlo al caldo e somministrargli bevande calde ed eccitanti (caffè, tè, ecc.).

NOTA

Il materiale di medicazione deve sempre essere adoperato in modo da toccarlo il meno possibile con le dita. Servirsi delle pinze per prendere ed usare la garza nel lavaggio e nella disinfezione delle ferite. Servirsi delle forbici per tagliare bende, garza, cerotto, ecc.

Prima dell'uso disinfettare i suddetti strumenti mediante l'ebollizione o, almeno, in caso di urgenza, ripassandoli accuratamente con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di alcool.

ALLEGATO n.2

NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

EVENTO	CHI CHIAMARE	Telefono
EMERGENZA	Polizia di stato	113
EMERGENZA INCENDIO	Vigili del fuoco	115
EMERGENZA SANITARIA	Pronto soccorso	118
FORZE DELL'ORDINE	Carabinieri	112
GUASTI AGLI IMPIANTI	Segnalazione guasti (acqua e gas)	800-250101
	Segnalazione guasti (elettricità)	800-900800
ALTRI NUMERI	Chiamate urgenti	197
Progettista / D.L.		
Coordinatore Sicurezza	Geom. Davide Mantovan	349 1967898
Responsabile cantiere		
MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO		MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Numero di telefonico 115 In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, il Responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati: 1) Nome della ditta 2) Indirizzo preciso del cantiere 3) Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione 4) Telefono della ditta 5) Tipo di incendio (piccolo, medio, grande) 6) Materiale che brucia 7) Presenza di persone in pericolo 8) Nome di chi sta chiamando		Centrale operativa emergenza sanitaria Numero di telefonico 118 In caso di richiesta di intervento, il Responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati: 1) Nome della ditta 2) Indirizzo preciso del cantiere 3) Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione 4) Telefono della ditta 5) Patologia (problema) presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.) 6) Stato della persona colpita (cosciente, incosciente) 7) Nome di chi sta chiamando

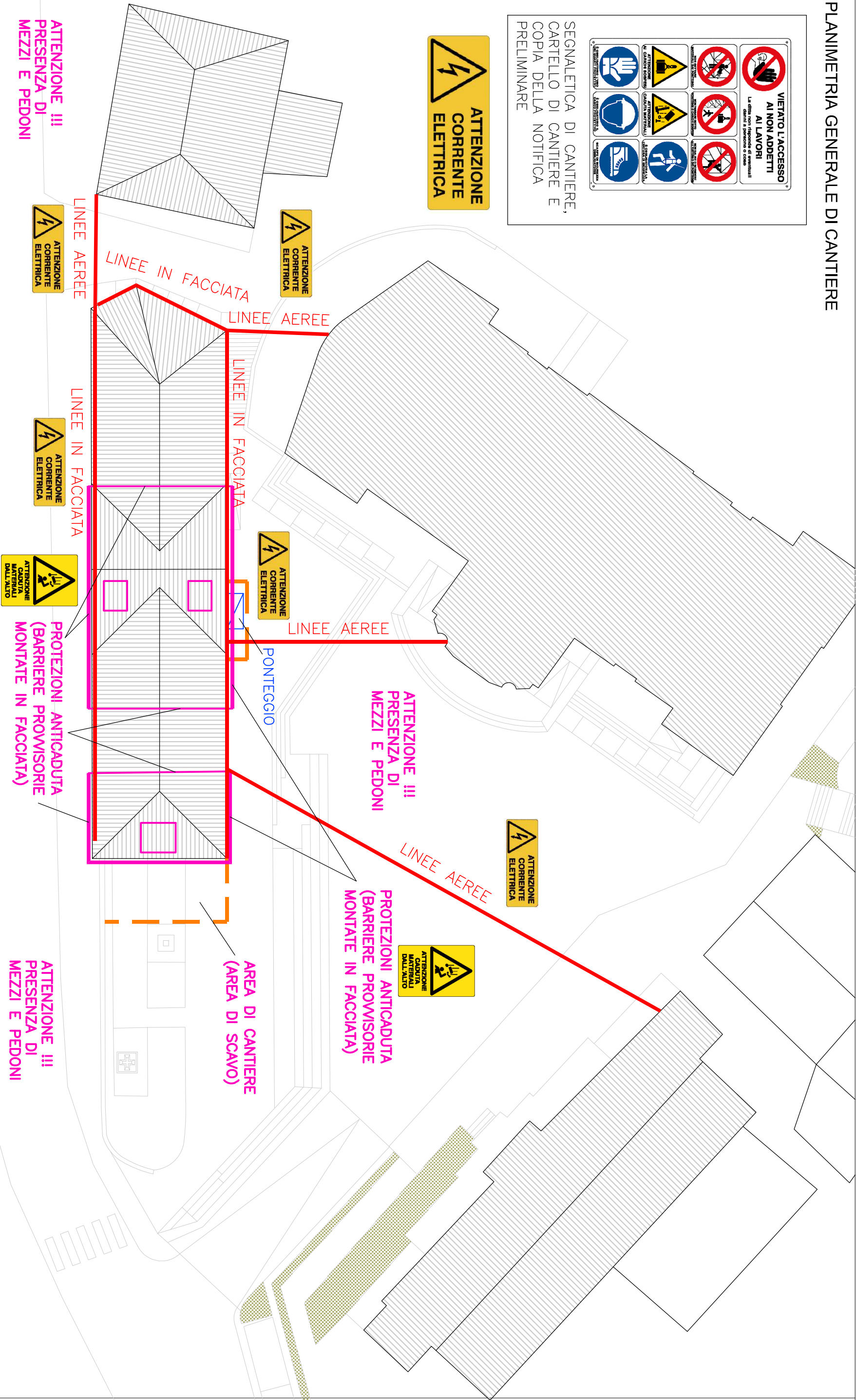
ALLEGATO n. 3

PLANIMETRIA DI CANTIERE

PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE

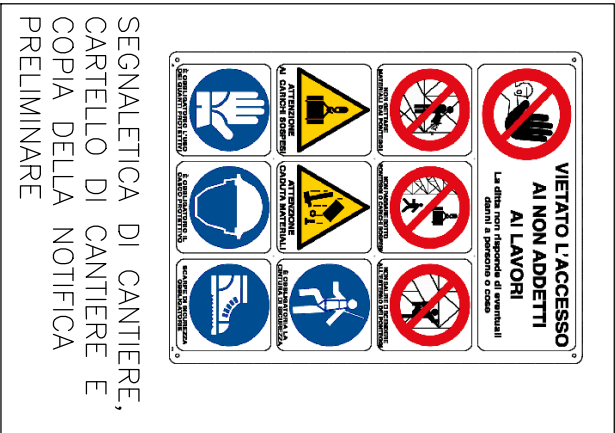


SEGNALETICA DI CANTIERE,
CARTELLO DI CANTIERE E
COPIA DELLA NOTIFICA
PRELIMINARE



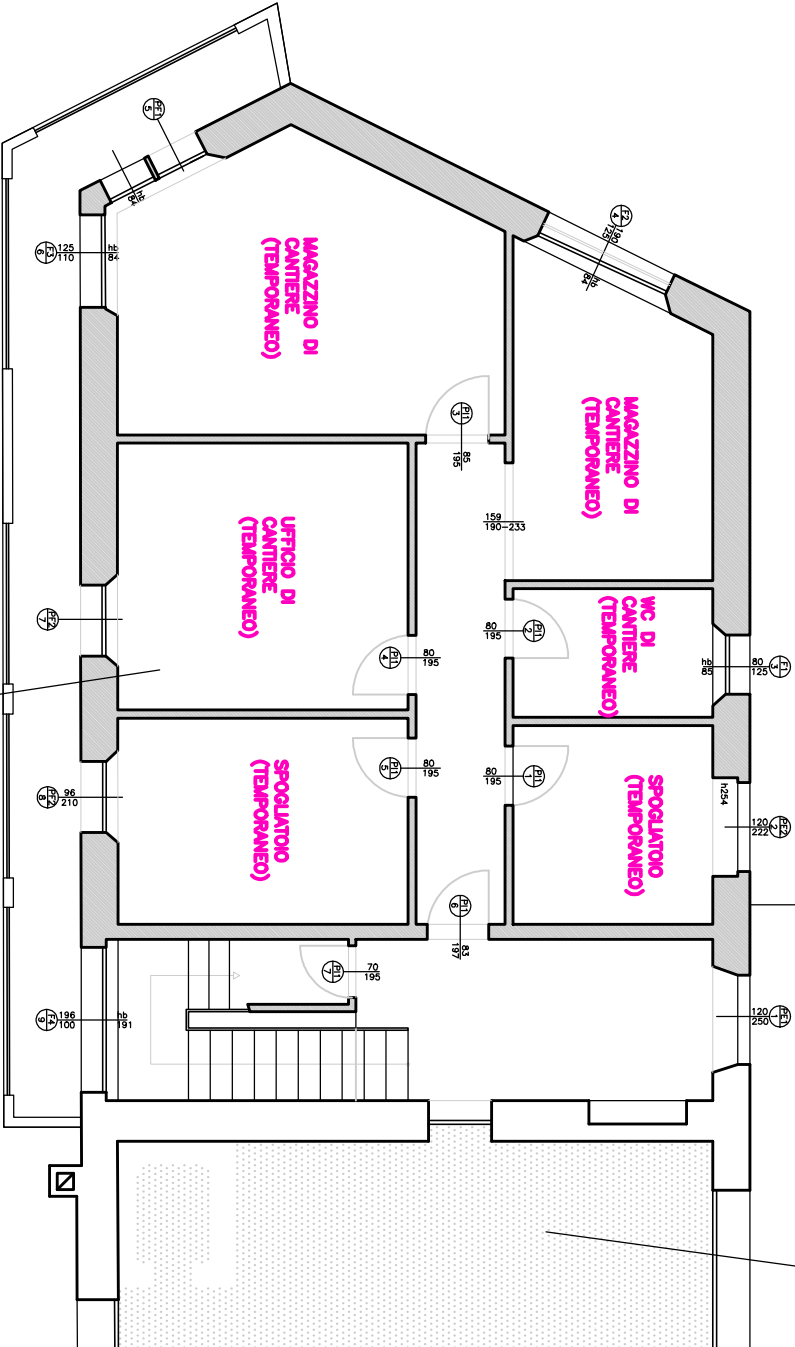
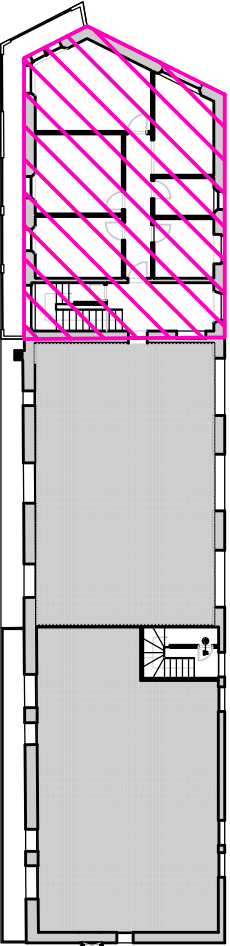
COMUNE DI CAMUGNANO	TAVOLA:	OGGETTO:	COMMITTENTE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA D.Lgs.81/08
M1C3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1	n. SIC01 Scala - Formato A3	Planimetria generale di cantiere	Comune di Camugnano Piazza Kennedy, 1 40032 - Camugnano BO	 STUDIO TECNICO MANTOVAN PROGETTAZIONE - EDILIZIA - SICUREZZA Geom. Davide Mantovan via Gramsci n. 302/F Castel Maggiore (BO)
M5C2 - COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3	Data 22/11/2023			

PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE
PIANTA PIANO TERRA EDIFICIO - ACCANTIERAMENTO






ATTENZIONE !!!
PRESENZA DI
MEZZI E PEDONI

PIANTA PIANO TERRA EDIFICIO



ATTENZIONE !!!
PRESENZA DI
MEZZI E PEDONI

COMUNE DI CAMUGNANO	TAVOLA:	OGGETTO:	COMMITTENTE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA D.Lgs.81/08
M1C3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1	n. SIC02	Planimetria generale di cantiere (piano terra)	Comune di Camugnano Piazza Kennedy, 1 40032 - Camugnano BO	<div></div> <div>STUDIO TECNICO MANTOVAN PROGETTAZIONE - EDILIZIA - SICUREZZA</div> <div>Geom. Davide Mantovan via Gramsci n. 302/F Castel Maggiore (BO)</div>
M5C2 - COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3	Scala - Formato A3			
	Data 22/11/2023			

PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE
PIANTA PIANO INTERRA

PIANTA PIANO INTERRA
STATO DI FATTO

PIANTA PIANO INTERRA
PROGETTO



VIETATO
L'ACCESSO
AI NON ADDETTI
AI LAVORI



E' OBBLIGATORIO USARE I MEZZI
DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO.

SCALA DI ACCESSO
ALLO SCAVO

ARMATURA DELLO SCAVO

ARMATURA DELLO SCAVO

PIANTA PIANO INTERRA
INTERVENTI


N.2 CISTERNE DI GASOLIO
DISMESSE DA BONIFICARE
E SMALTIRE COME DA
PRESCRIZIONI DEL PSC



ATTENZIONE !!!
PRESENZA DI
MEZZI E PEDONI

CREAZIONE DELL'APERTURA DI COLLEGAMENTO AL NUOVO VANO INTERRATO DA
ESEGUIRSI IN TEMPISTICA ADEGUATA PER DARE UN ACCESSO SICURO AL FONDO
DELLO SCAVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ARMATURA DELLO STESSO E PER LA
CREAZIONE DELLEOPERE IN C.A. PER L'ELEVATORE ED IL NUOVO LOCALE.

DELIMITAZIONE DEL
CANTIERE AL PIANO TERRA

COMUNE DI CAMUGNANO	TAVOLA:	OGGETTO:	COMMITTENTE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA D.Lgs.81/08
M1C3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1 M5C2 - COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3	n. SIC03	Planimetria generale di cantiere (piano interrato)	Comune di Camugnano Piazza Kennedy, 1 40032 - Camugnano BO	 STUDIO TECNICO MANTOVAN PROGETTAZIONE - EDILIZIA - SICUREZZA Geom. Davide Mantovan via Gramsci n. 302/F Castel Maggiore (BO)
	Scala -			
	Formato A3 Data 22/11/2023			

ALLEGATO n. 4

**RELAZIONE ANALISI GEOLOGIA
(intervento Piazza Kennedy)**

COMUNE DI CAMUGNANO (BO)

b_06c_ RELAZIONE ANALISI GEOLOGICA_PIAZZA KENNEDY
--

COMMITTENTE:

COMUNE DI CAMUGNANO,
PIAZZA J.F.KENNEDY, 1, 40032, CAMUGNANO (BO)

LAVORI:

PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO
DI CAMUGNANO_2 STRALCIO_PIAZZA KENNEDY

– CUP: B77H18006780005

– CIG: 8193183C7D

PROGETTAZIONE:

Arch. Matteo Battistini (capogruppo RTP) (tel. 340 3956489)

Arch. Francesco Ceccarelli (tel. 340 5914080)

Arch. Davide Agostini (tel. 349 2207740)

Progettazione strutturale e impiantistica

Ing. Mauro Massari (tel. 336 509720)

Ing. Luca Magnani (tel. 0541 930663)

Geologo

Geol. Aride Bucci (tel. 349 5430080)

Agronomo forestale

Agr. Alessandro Liverani (tel. 334 2554889)

RUP:

Geom. Alessandro Degli Esposti

INDICE

CAP. I. PREMESSA	pag. 1
CAP. II INQUAD.TO GEOGRAFICO CARTOGRAFICO	pag. 2
CAP. III MODELLO GEOTECNICO	pag. 3
CAP. IV VERIFICA IMPATTI	pag. 4

PREMESSA

Il Comune di Camugnano, mi ha incaricato in Raggruppamento Temporaneo Impresa, di redigere il presente elaborato geologico inerente il progetto di Rigenerazione Urbana Il Stralcio del Capoluogo del Comune.

L' intervento sarà realizzato ai sensi delle normative tecniche vigenti.

Dopo aver preso in esame l'iter autorizzativo che ha portato all'approvazione del progetto definitivo mi sono limitato in questa sede ad una valutazione sulle opere oggetto del presente progetto esecutivo per valutarne la congruità rispetto a quanto già nelle deputate sede autorizzato.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E CARTOGRAFICO

L'area in oggetto si sviluppa in contesto montuoso all'interno del Capoluogo del Comune di Camugnano in condizione di crinale posto ad una quota altimetrica misurata pari a 670 m s l m m.

In termini cartografici, il sito è inquadrato nel Foglio 98 "Vergato" in scala 1:100.000 della Carta Geologica d'Italia e nella porzione nord occidentale della sezione n. 252020 della C.T.R. in scala 1:10.000.

Le coordinate geografiche WGS 84 rilevate tramite strumento GPS rendono:

LATITUDINE: 44.16871573

LONGITUDINE: 11.08744993

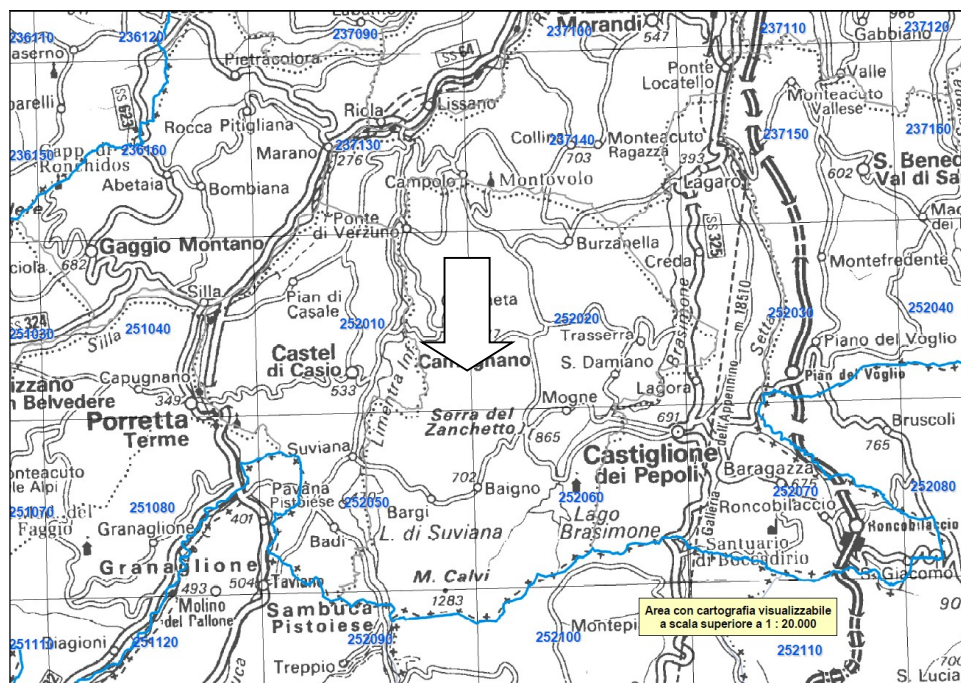


Fig. 1 – Inquadramento territoriale

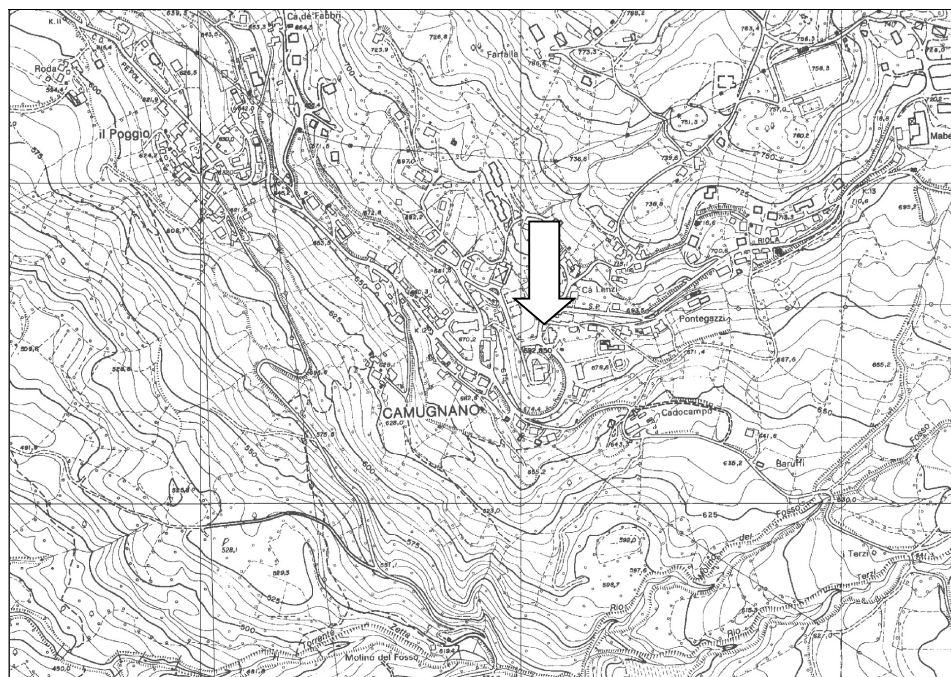


Fig. 2 – Inquadramento cartografico

MODELLO GEOTECNICO

Per le verifiche e il dimensionamento strutturale delle opere previste nell'Esecutivo, si utilizzeranno i parametri geotecnici caratteristici evidenziati nella geologica precedente derivati dalla realizzazione di n. 3 prove penetrometriche dinamiche DPSH.

Sostanzialmente si prevede l'utilizzo dei parametri del terreno di riporto o del suolo di copertura, prevedendo scavi modesti per l'appoggio delle strutture fondali dei muretti per esempio.

Le operazioni di scavo, armatura e getto dovranno essere eseguite in stagioni favorevoli tali da non creare vie preferenziali di infiltrazione delle acque nel substrato litico sottostante.

VERIFICA IMPATTI

La progettazione esecutiva prevede il rifacimento della Piazza Jonh Fitzgerald Kennedy, la sistemazione del parcheggio prospiciente alla Chiesa San Martino, la sistemazione del parco pubblico che dalla Chiesa San Martino scende sino alla Piazza Kennedy.

Dal punto di vista geostatico non muteranno gli equilibri esistenti rispetto a quanto già approvato nei precedenti autorizzativi, gli scavi saranno realizzati in periodi climatologici favorevoli e andranno rispettate le prescrizioni contenute nei precedenti steps procedurali.

Saranno minimi gli interventi di modifica rispetto al progetto definitivo, sarà spostato plani metricamente il muretto del parcheggio di circa due metri e saranno realizzati nell'area belvedere del parco due gradoni in terra di circa 45 cm rispetto ad un muretto di pulizia precedentemente progettato dell'altezza di circa un metro, non mutando così la condizione topografica morfologica complessiva del pendio.

Anche nell'area Piazza Kennedy verranno rispettati i dettami geostatici, geomorfologici ed idrogeologici in precedenza autorizzati avendo particolare cura nel drenaggio delle acque secondo quanto già in precedenza previsto, con la previsione di lavorazioni superficiali e/o di poco impatto sul modello geotecnico.

Verrà sostanzialmente garantito l'immutato stato idrogeologico, geomorfologico e geostatico rispetto ai precedenti steps autorizzati.

ALLEGATO n. 5

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

INTERVENTO M1C3



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(art.2.1.2, lettera l, allegato XV D.Lgs n.81/2008 – D.Lgs. n.106/2009)

Intervento:

**PNRR M1C3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”,
INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITA” DEI BORGHİ STORICI”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU**

CUP B78H22000090006 – CIG 9862180066 - INTERVENTO 01 (PIAZZA KENNEDY 5)

Nell'espletamento delle fasi lavorative svolte all'interno del cantiere occorre tenere conto dei costi delle misure di prevenzione e protezione da adottare; poiché **buona parte di tali misure e adempimenti, specie quelli di carattere tecnico, sono obbligatori per la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, gli stessi non sono qui riportati in quanto già inclusi nei costi di cantiere previsti e/o già comprese nelle lavorazioni.** Esse dunque non sono costi supplementari e quindi si ritengono sottintesi. Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i seguenti elementi:

- **Apprestamenti** previsti nel presente PSC;
- Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per **lavorazioni interferenti**;
- Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi;
- Mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Procedure contenute nel PSC e previste per **specifici motivi di sicurezza**;
- Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo **sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti**;
- **Misure di coordinamento relative all'uso comune** di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Castel Maggiore, lì 22/11/2023

**Il Coordinatore della Sicurezza
in Fase di Progettazione**

Geom. Davide Mantovan

cod.	DESCRIZIONE OPERE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
	DEPOSITO ED ACCATASTAMENTO MATERIALI				
F01.016.005	Cassone metallico per contenimento di materiali di scavo/macerie, della capacità di 6 mc. Nolo per tutta la durata del cantiere	cad	10,71	2,00	€ 21,41
F01.016.010	Canale di scarico macerie costituito da elementi infilabili di lunghezza 1,5 m , legati con catene al ponteggio o alla struttura, compreso montaggio e smontaggio. Nolo per un mese lavorativo	m	11,82	3,50	€ 41,36
	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI				
F01.022.005	Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza:				
F01.022.005.a	240 x 270 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi	cad	201,62	1,00	€ 201,62
F01.022.005.b	240 x 270 x 240 cm - ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi rispetto al sottoarticolo a)	cad	37,17	1,00	€ 37,17
F01.097.005	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:				
F01.097.005.a	dimensioni 23 x 23 x 12,5 cm	cad	1,19	2,00	€ 2,38
F01.022.045	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile:				
F01.022.045.a	per i primi 30 giorni lavorativi	cad	160,00	1,00	€ 160,00
F01.022.045.b	per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi	cad	110,00	4,00	€ 440,00
E04.001.005	Estintore a polvere, omologato secondo la normativa vigente, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, escluso eventuale supporto da pagare a parte:				
E04.001.005.b	2 kg, classe 13A-89BC	cad	72,14	2,00	€ 144,28
E04.001.005.d	6 kg, classe 55A-233BC	cad	112,60	2,00	€ 225,20
	DELIMITAZIONI				
F01.025.005	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura:				
F01.025.005.a	allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	m	1,25	30,00	€ 37,50
F01.025.005.b	costo di utilizzo mensile	m	0,46	300,00	€ 138,00
F01.025.025	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m:				
F01.025.025.d	altezza 2,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori	m	1,90	30,00	€ 57,00
	SISTEMI PER LA PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE NEL VUOTO				
F01.043.010.b	Barriera laterale di protezione anticaduta costituita da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse di 180 cm, dotate di tre mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e della tavola fermapiède; valutata al metro lineare di barriera; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio: per profili verticali in calcestruzzo o murature (cordoli, cordonati, gronde in c.a. con sponda rialzata, pannelli prefabbricati) di spessore minimo pari a 10 cm, con aste di altezza utile pari a 100 ÷ 120 cm; costo di utilizzo della barriera per un mese	m	1,93	52,11	€ 100,57
F01.043.010.d	montaggio e smontaggio della barriera compreso ogni onere o magistero necessario alla realizzazione dell'opera a regola d'arte con l'esclusione delle attrezzature e/o impianti eventualmente necessari per raggiungere la quota di imposta della barriera	m	2,37	52,11	€ 123,50
F01.043.035	Parapetto in legno composto da corrimano, collocato all'altezza di 1 m dal piano di calpestio, corrente intermedio e tavola fermapièdi alta 40 cm aderente al piano di camminamento e montanti ogni 50 cm:				
F01.043.035.a	per il primo mese lavorativo Castello di salita montaggio pannelli solari sul coperto Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, scale di collegamento tra i piani di lavoro, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro, delle partenze realizzate con pezzi speciali, dei castelletti di accesso al ponteggio o ai montacarichi e dei raddoppi necessari al superamento di balconi, aggetti, cornicioni e sviluppi angolari di facciata, da contabilizzarsi a parte. Valutati a mq di proiezione verticale di facciata:	m	14,04	52,11	€ 731,65
F01.052.005					

cod.	DESCRIZIONE OPERE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
F01.052.005.a	montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	mq	15,31	12,00	€ 183,69
F01.052.005.b	noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	mq	3,07	12,00	€ 36,82
F01.052.005.c	smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere	mq	6,14	12,00	€ 73,71
F01.055.005	Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/10 mm, od in legno di abete, spessore 50 mm, tavola fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di superficie del piano di lavoro (proiezione orizzontale):				
F01.055.005.a	per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori	mq	5,00	12,00	€ 60,00
	SEGNALETICA DI SICUREZZA				
F01.031.015	Segnali stradali, per cantieri temporanei, con pittogrammi vari, conformi a quelli indicati nel Codice della strada, di forma quadrata, triangolare e tonda delle dimensioni di lato/diametro 60 cm, in lamiera metallica 10/10 e pellicola retroriflettente di classe 1, dati a nolo completi di cavalletti/sostegni, eventuali pannelli esplicativi rettangolari, compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte:				
F01.031.015.a	per il primo mese lavorativo o frazione di esso	cad	15,56	1,00	€ 15,56
F01.031.015.b	per ogni mese o frazione di esso successivo al primo	cad	3,54	4,00	€ 14,14
	MOVIERI E PERSONALE A TERRA				
F01.031.193	Segnalazione di lavoro effettuata da moviere con bandierine o palette segnaletiche ed indumenti ad alta visibilità, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio	h	31,10	5,00	€ 155,51
	PROTEZIONE DEGLI SCAVI				
F01.013.010	Paratie per armatura pareti di scavo, realizzate con pannelli metallici e montanti in profilato metallico, infissi al piede del terreno con puntelli metallici registrabili. Montaggio, smontaggio e nolo per l'intera durata dei lavori	mq	41,11	20,80	€ 855,12
F01.013.005	Protezione di pareti di scavo con telo impermeabile fissato con paletti metallici o in legno, legato ed eventualmente zavorrato in alto e in basso	mq	4,44	20,80	€ 92,45
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA (esclusa IVA di Legge)					€ 3 948,64

ALLEGATO n. 6

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

INTERVENTO M5C2



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(art.2.1.2, lettera l, allegato XV D.Lgs n.81/2008 – D.Lgs. n.106/2009)

Intervento:

PNRR M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – FRAGILE A CHI?

CUP B77H21000820005 – CIG 986213399A - (APPARTAMENTI PIAZZA KENNEDY 6)

Nell'espletamento delle fasi lavorative svolte all'interno del cantiere occorre tenere conto dei costi delle misure di prevenzione e protezione da adottare; poiché **buona parte di tali misure e adempimenti, specie quelli di carattere tecnico, sono obbligatori per la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, gli stessi non sono qui riportati in quanto già inclusi nei costi di cantiere previsti e/o già comprese nelle lavorazioni.** Esse dunque non sono costi supplementari e quindi si ritengono sottintesi. Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i seguenti elementi:

- **Apprestamenti** previsti nel presente PSC;
- Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per **lavorazioni interferenti**;
- Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi;
- Mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Procedure contenute nel PSC e previste per **specifici motivi di sicurezza**;
- Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo **sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti**;
- **Misure di coordinamento relative all'uso comune** di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Castel Maggiore, lì 22/11/2023

**Il Coordinatore della Sicurezza
in Fase di Progettazione**

Geom. Davide Mantovan

cod.	DESCRIZIONE OPERE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
	DEPOSITO ED ACCATASTAMENTO MATERIALI				
F01.016.005	Cassone metallico per contenimento di materiali di scavo/macerie, della capacità di 6 mc. Nolo per tutta la durata del cantiere	cad	10,71	2,00	€ 21,41
F01.016.010	Canale di scarico macerie costituito da elementi infilabili di lunghezza 1,5 m , legati con catene al ponteggio o alla struttura, compreso montaggio e smontaggio. Nolo per un mese lavorativo	m	11,82	3,50	€ 41,36
	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI				
F01.022.005	Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza:				
F01.022.005.a	240 x 270 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi	cad	201,62	1,00	€ 201,62
F01.022.005.b	240 x 270 x 240 cm - ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi rispetto al sottoarticolo a)	cad	37,17	1,00	€ 37,17
F01.097.005	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:				
F01.097.005.a	dimensioni 23 x 23 x 12,5 cm	cad	1,19	2,00	€ 2,38
F01.022.045	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile:				
F01.022.045.a	per i primi 30 giorni lavorativi	cad	160,00	1,00	€ 160,00
F01.022.045.b	per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi	cad	110,00	4,00	€ 440,00
E04.001.005	Estintore a polvere, omologato secondo la normativa vigente, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, escluso eventuale supporto da pagare a parte:				
E04.001.005.b	2 kg, classe 13A-89BC	cad	72,14	2,00	€ 144,28
E04.001.005.d	6 kg, classe 55A-233BC	cad	112,60	2,00	€ 225,20
	DELIMITAZIONI				
F01.025.005	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura:				
F01.025.005.a	allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	m	1,25	30,00	€ 37,50
F01.025.005.b	costo di utilizzo mensile	m	0,46	300,00	€ 138,00
F01.025.025	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m:				
F01.025.025.d	altezza 2,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori	m	1,90	30,00	€ 57,00
	SISTEMI PER LA PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE NEL VUOTO				
F01.043.010.b	Barriera laterale di protezione anticaduta costituita da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse di 180 cm, dotate di tre mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e della tavola fermapiède; valutata al metro lineare di barriera; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio: per profili verticali in calcestruzzo o murature (cordoli, cordonati, gronde in c.a. con sponda rialzata, pannelli prefabbricati) di spessore minimo pari a 10 cm, con aste di altezza utile pari a 100 ÷ 120 cm; costo di utilizzo della barriera per un mese	m	1,93	52,11	€ 100,57
F01.043.010.d	montaggio e smontaggio della barriera compreso ogni onere o magistero necessario alla realizzazione dell'opera a regola d'arte con l'esclusione delle attrezzature e/o impianti eventualmente necessari per raggiungere la quota di imposta della barriera	m	2,37	52,11	€ 123,50
F01.043.035	Parapetto in legno composto da corrimano, collocato all'altezza di 1 m dal piano di calpestio, corrente intermedio e tavola fermapièdi alta 40 cm aderente al piano di camminamento e montanti ogni 50 cm:				
F01.043.035.a	per il primo mese lavorativo	m	14,04	52,11	€ 731,65
F01.052.005	Castello di salita montaggio pannelli solari sul coperto Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, scale di collegamento tra i piani di lavoro, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro, delle partenze realizzate con pezzi speciali, dei castelletti di accesso al ponteggio o ai montacarichi e dei raddoppi necessari al superamento di balconi, aggetti, cornicioni e sviluppi angolari di facciata, da contabilizzarsi a parte. Valutati a mq di proiezione verticale di facciata:				

cod.	DESCRIZIONE OPERE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
F01.052.005.a	montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	mq	15,31	12,00	€ 183,69
F01.052.005.b	noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	mq	3,07	12,00	€ 36,82
F01.052.005.c	smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere	mq	6,14	12,00	€ 73,71
F01.055.005	Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/10 mm, od in legno di abete, spessore 50 mm, tavola fermapiède e scale di collegamento, valutato a mq di superficie del piano di lavoro (proiezione orizzontale):				
F01.055.005.a	per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori	mq	5,00	12,00	€ 60,00
	SEGNALETICA DI SICUREZZA				
F01.031.015	Segnali stradali, per cantieri temporanei, con pittogrammi vari, conformi a quelli indicati nel Codice della strada, di forma quadrata, triangolare e tonda delle dimensioni di lato/diametro 60 cm, in lamiera metallica 10/10 e pellicola retroriflettente di classe 1, dati a nolo completi di cavalletti/sostegni, eventuali pannelli esplicativi rettangolari, compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte:				
F01.031.015.a	per il primo mese lavorativo o frazione di esso	cad	15,56	1,00	€ 15,56
F01.031.015.b	per ogni mese o frazione di esso successivo al primo	cad	3,54	4,00	€ 14,14
	MOVIERI E PERSONALE A TERRA				
F01.031.193	Segnalazione di lavoro effettuata da moviere con bandierine o palette segnaletiche ed indumenti ad alta visibilità, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio	h	31,10	5,00	€ 155,51
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA (esclusa IVA di Legge)					€ 3 001,08

ALLEGATO OPERATIVO

Scheda IMPRESA

Scheda LAVORATORE AUTONOMO

N.B.: schede proposte dal CSP/CSE da compilare, timbrare e firmare
a nome delle imprese e dei lavoratori autonomi.

DICHIARAZIONE IMPRESA PRESENTE IN CANTIERE

Ragione sociale Timbro



Lavori di

Sede legale Tel.

Num. iscrizione CCIAA

Posizione contrattuale: ☒ appaltatore ☐ subappaltatore di

Il Legale rappresentante / Titolare

Residente in via Comune

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti, si impegna ad aggiornare le informazioni anagrafiche-fiscali nel caso in cui vi siano variazioni nel corso dei lavori ed assume la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza.

DICHIARA

NUMERO ADDETTI: Dirigenti Quadri Impiegati Operai

DI CUI:

Specializzati Qualificati Comuni

Organico medio annuo per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori:

.....

Organico medio previsto per il cantiere oggetto della presente pratica:

.....

C.C.N.L. APPLICATO: ☐ Edilizia industria ☐ Edilizia cooperativa
☐ Edilizia artigiani ☐ Edilizia piccola industria

Altro tipo di C.C.N.L. applicato:

OPPURE : ☐ **di non avere dipendenti**

DICHIARA INOLTRE

- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'*art. 14* del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Di possedere il documento di valutazione dei rischi e il programma di miglioramento come previsto dal D.lgs 81/08;
- Di possedere i requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008;
- Che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti; in particolare si allegano al Piano Operativo di Sicurezza (POS) gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- Che il personale impiegato per l'appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie;
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista secondo il D.lgs 81/08;
 - è adeguatamente formato e informato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso (artt. 36 – 37 D.lgs 81/08);
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;
- Che i mezzi, le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie previsti per l'esecuzione dell'appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo;
- Di aver preso visione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) in ogni sua parte e si impegna ad osservare scrupolosamente le disposizioni in esso contenute.

In merito alla verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale prevista nell'Allegato XVII del D.lgs 81/08 e s.m.i.

ALLEGA

- a) Copia dell'iscrizione alla CCIAA - Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- b) Documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'art.17 c.1 lettera a) del D.lgs 81/08;
- c) Copia del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità;

d) Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/08 (firma del presente modulo).

DATA

L'IMPRESA (Timbro e firma leggibile)

Data della verifica

Il Committente / il Responsabile dei Lavori

Il Coordinatore della sicurezza

Note

DICHIARAZIONE LAVORATORE AUTONOMO PRESENTE IN CANTIERE

Ragione sociale Timbro

Lavori di

Sede legale Tel.

Num. iscrizione CCIAA

Posizione contrattuale: ☐ appaltatore ☐ subappaltatore di

Il Legale rappresentante / Titolare

Residente in via Comune

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti, si impegna ad aggiornare le informazioni anagrafiche-fiscali nel caso in cui vi siano variazioni nel corso dei lavori ed assume la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza.

DICHIARA

- **Di non avere lavoratori dipendenti;**
- **Di possedere i requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008;**
- **Che il sottoscritto lavoratore autonomo per l'appalto in oggetto:**
 - **è dotato delle abilitazioni necessarie;**
 - **risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista secondo il D.lgs 81/08;**
 - **è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;**
 - **è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;**
- **Che i mezzi, le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie previsti per l'esecuzione dell'appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo;**
- **Di aver preso visione del Piano Operativo di Sicurezza (POS) dell'impresa appaltatrice in ogni sua parte e si impegna ad osservare scrupolosamente le disposizioni in esso contenute;**

- Di aver preso visione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) in ogni sua parte e si impegna ad osservare scrupolosamente le disposizioni in esso contenute.

In merito alla verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale prevista nell'Allegato XVII del D.lgs 81/08 e s.m.i.

ALLEGA

- a) Copia dell'iscrizione alla CCIAA - Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- b) Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.lgs 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
- c) Elenco dei dispositivi di protezione individuali (DPI) in dotazione;
- d) Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.lgs 81/08;
- e) Copia del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità.

DATA

Il Lavoratore Autonomo

(Timbro e firma leggibile)

.....

Data della verifica

Il Committente o il Responsabile dei Lavori

Il Coordinatore della sicurezza

Note

ELENCO DEI DPI IN DOTAZIONE
AL LAVORATORE AUTONOMO PRESENTE IN CANTIERE
(Allegato XVII del D.lgs 81/08 e s.m.i)

Ragione sociale Timbro

Sede legale Tel.

Il Legale rappresentante / Titolare

Residente in via Comune

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti, si impegna ad aggiornare le informazioni anagrafiche-fiscali nel caso in cui vi siano variazioni nel corso dei lavori ed assume la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza.

DICHIARA

1) di avere in dotazione i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

A) Protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione;
- ☐ cuffie per capelli;

- ☐ berretto, cappello;
- ☐ altro:

B) Protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette;
- ☐ occhiali a maschera;

- ☐ schermo facciale;
- ☐ maschera per saldatura ad arco;

C) Protezione delle vie respiratorie:

- ☐ mascherine antipolvere;
- ☐ maschere antigas;

- ☐ apparecchio respiratorio con maschera;
- ☐ altro:

D) Protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie

Tipo:
.....
.....

- ☐ Tappi auricolari

Tipo:
.....
.....

E) Protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate);
- ☐ camice, grembiule;
- ☐ indumenti difficilmente infiammabili;
- ☐ grembiule impermeabile;
- ☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe);

- ☐ grembiule in cuoio (per saldatura);

- ☐ giacconi;
- ☐ impermeabile;
- ☐ bracciali;
- ☐ altro:

F) Protezione delle mani e dei piedi:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> guanti; | <input type="checkbox"/> scarpe di sicurezza; |
| <input type="checkbox"/> contro aggressioni chimiche | <input type="checkbox"/> con suola antisdrucciolo; |
| <input type="checkbox"/> contro aggress. meccaniche; | <input type="checkbox"/> con puntale rinforzato; |
| <input type="checkbox"/> a maglia metallica (macelli); | <input type="checkbox"/> con suola impermeabile |
| <input type="checkbox"/> isolanti; | <input type="checkbox"/> scarpe isolanti (elettrico-termico); |
| <input type="checkbox"/> creme protettive; | <input type="checkbox"/> a sganciamento rapido; |
| <input type="checkbox"/> stivali impermeabili; | <input type="checkbox"/> altro: |
| | |
| | |

G) Altro:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> indumenti fosforescenti; | <input type="checkbox"/> attacco di sicurezza con corda; |
| <input type="checkbox"/> imbracature di sicurezza; | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> altro..... | <input type="checkbox"/> altro..... |
| | |
| | |

- 2) di essere istruito sul corretto uso degli stessi;
- 3) di utilizzare i DPI secondo le norme vigenti;
- 5) di non apportare modifiche ai DPI di propria iniziativa;
- 4) di sostituire immediatamente i DPI che presentano qualsiasi difetto o inconveniente.

DATA

Il Lavoratore Autonomo

(Timbro e firma leggibile)

.....